

Oggetto: DETERIORAMENTO TARGHE DI IMMATRICOLAZIONE

Circolare Prot. 1098/60G1/MOT6 del 25/02/2002

emessa da: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Titolo/Oggetto

Deterioramento di targhe di immatricolazione.

testo

In merito al verificarsi di casi di deterioramento di targhe di immatricolazione, si fa presente che, al fine di attivare la procedura prevista dalla convenzione stipulata tra il Provveditorato generale dello Stato e l'Istituto poligrafico e zecca dello Stato per la produzione delle targhe dei veicoli a motore, gli uffici della motorizzazione dovranno provvedere al ritiro delle targhe deteriorate ed al loro invio, unitamente alle proprie valutazioni, al Provveditorato generale dello Stato, servizio ispettivo carte valori, presso l'Istituto poligrafico e zecca dello Stato, via Leone XIII, 333-71100 Foggia.

Qualora, a seguito di apposita verifica sulle targhe deteriorate, fossero accertati vizi, difetti o errori del processo di fabbricazione o dei materiali impiegati, il Poligrafico dello Stato provvederà alla sostituzione di ciascuna targa riconosciuta difettosa con una nuova recante la medesima numerazione, senza alcun onere a carico dei proprietari dei veicoli.

A questi ultimi, nelle more, l'ufficio motorizzazione competente rilascerà un'autorizzazione a munire il veicolo di un pannello a fondo bianco riportante le indicazioni di cui all'art. 102 comma 3 del CDS.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

dr. ing. Alessandro Calchetti

NOTE

Viene prevista la procedura per il duplicato targhe in caso di loro deterioramento per difetti di fabbricazione; gli uffici motorizzazione dovranno:

- ritirare le medesime targhe;
- rilasciare all'utente un'autorizzazione a dotare il veicolo di pannello bianco con i dati della targa consegnata;
- inviare la targa stessa, unitamente alle proprie valutazioni, al provveditorato generale dello stato - Foggia; qualora accertati vizi, difetti o errori del processo di fabbricazione o dei materiali impiegati, il poligrafico dello stato provvederà alla sostituzione di ciascuna targa riconosciuta difettosa con una nuova, recante la medesima numerazione, senza alcun onere a carico dei proprietari dei veicoli.